

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 1 di 9

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

BIGUMA® N2

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi non raccomandati**

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta:	dortmunder gußasphalt gmbh & co. kg	
Indirizzo:	Am Hafenbahnhof 10	
Città:	D-44147 Dortmund	
Telefono:	+49(0) 23 1 39 57 97-0	Telefax: +49(0) 23 1 39 57 97-70
Persona da contattare:	Christian Schmidt	Telefono: +49(0) 23 1 39 57 97-41
Internet:	www.dga.de	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler	e-mail: info@tge-consult.de
	Chemieberatung GmbH	Tel.: +49 (0)251/924520-60
	Raesfeldstr. 22	www.tge-consult.de
	D-48149 Münster	

**1.4. Numero telefonico di emergenza:**

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49 (6131) 19240

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

**2.2. Elementi dell'etichetta****2.3. Altri pericoli**

Il prodotto fuso può causare gravi ustioni.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
8052-42-4	asfalto (bitume)			< 70 %
	232-490-9		01-2119480172-44	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Ulteriori dati**

Il prodotto non contiene sostanze SVHC. Il prodotto non contiene sostanze PBT (elencati).

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 2 di 9

**In seguito ad inalazione**

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

Dopo il contatto con prodotto fuso rinfrescare subito con acqua la parte interessata della pelle. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Non togliere dalla pelle il prodotto irrigidito. ustioni causati da materiale fuso devono essere curate clinicamente.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estinguente a secco. schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata. Sabbia.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di zolfo.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

**Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Per effetto meccanico da parte del prodotto (p.es. appiccicature) possono risultare danni.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Lasciare irrigidire. Raccogliere meccanicamente.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi sezione 8.

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 3 di 9

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Usare indumenti protettivi adatti. Vedi sezione 8.  
Evitare il contatto con acqua.

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

**Ulteriori dati**

Temperatura massima del processo: 170°C

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

**Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti**

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti.  
Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.

**7.3. Usi finali particolari**

vedi punto 1.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

**VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m <sup>3</sup>	fib/cm <sup>3</sup>	Categoria	Provenienza
1317-65-3	(OLD) Carbonato di calcio	-	10		8 ore	ACGIH-2002
8052-42-4	Asfalto (Bitume) fumi	-	0,5		8 ore	ACGIH-2002

**8.2. Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

**Protezioni per occhi/volto**

Indossare occhiali di protezione e mascherina (contro eventuali schizzi) DIN 166

**Protezione delle mani**

Usare guanti adatti. (resistente ad alta temperatura.)

Tipo di materiale:

NBR (Caucciù di nitrile).

PVC (cloruro di polivinile).

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

**Protezione della pelle**

Indumenti di protezione. DIN 14605

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 4 di 9

**Protezione respiratoria**

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

superamento del valore limite

produzione/formazione di aerosol.

Respiratore adatto:

Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). Tipo : A/P2.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Non sono necessarie misure speciali.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	a temperatura ambiente solido/a
Colore:	nero
Odore:	caratteristico

**Metodo di determinazione**

Valore pH:	N/A	N/A
------------	-----	-----

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione:	70-110 °C	EN 1427
-------------------	-----------	---------

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato	
------------------------------------------------------------	-----------------	--

Punto di infiammabilità:	>200 °C
--------------------------	---------

**Proprietà esplosive**

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
----------------------------------	-----------------

Temperatura di accensione:	>300 °C
----------------------------	---------

**Proprietà comburenti (ossidanti)**

nessuni/nessuno.

Pressione vapore:	non determinato
-------------------	-----------------

Densità:	1,1 g/cm <sup>3</sup>
----------	-----------------------

Idrosolubilità:	insolubile
-----------------	------------

**Solubilità in altri solventi**

miscelabile con la maggior parte dei solventi organici

Viscosità / dinamico:	non determinato	ASTM D 2196
-----------------------	-----------------	-------------

Solvente:	~0% - Indicazioni con riferimento alla direttiva 1999/13/CE sulla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (VOC-RL)	
-----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	~100%
-----------------------------	-------

Non ci sono informazioni disponibili.

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 5 di 9

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile se immagazzinato e utilizzato come prescritto.  
Sostanze pericolose da decomposizione: Acido solfidrico (H<sub>2</sub>S).

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non ci sono informazioni disponibili.

**10.4. Condizioni da evitare**

Non utilizzare al di sopra delle seguenti temperature: 170°C

**10.5. Materiali incompatibili**

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di zolfo.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico			
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte
8052-42-4	asfalto (bitume)			
	per via orale	DL50 >5000 mg/kg	Ratto.	(M)SDS external

**Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Il prodotto è: non sensibilizzante.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Nessuna evidenza di: mutagenità in vitro

Nessuna evidenza di: Cancerogenicità

Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti specifici nell'esame con animali**

Nessun dato disponibile.

**Esperienze pratiche****Osservazioni rilevanti di classificazione**

IARC: Nel 1997, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul cancro (IARC) ha concluso che la silice cristallina inalata da fonti professionali può provocare tumori al polmone nelle persone. Tuttavia, nel corso della valutazione completa, la IARC ha notato che la "cancerogenicità non è stata rilevata in tutte le circostanze industriali studiate. La cancerogenicità può dipendere da caratteristiche inerenti della silice cristallina o da

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 6 di 9

fattori esterni che influiscono sulla sua attività biologica o sulla distribuzione dei suoi polimorfi." (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.)  
MAK (Germany): Categoria: A1

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Nessun dato disponibile.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**Ulteriori dati**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

170301 RIFIUTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI); miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame; miscele bituminose contenenti catrame di carbone  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

170301 RIFIUTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI); miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame; miscele bituminose contenenti catrame di carbone  
Classificato come rifiuto pericoloso.

**Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

150203 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi; assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

**Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati**

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****Trasporto stradale (ADR/RID)****14.1. Numero ONU:**

UN 3257

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

Elevated temperature liquid, n.o.s. (asfalto (bitume))

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 7 di 9

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M9

Disposizioni speciali:

274 580 643

Quantità limitate (LQ):

0

Categoria di trasporto:

3

Numero pericolo:

99

Codice restrizione tunnel:

D

**Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)**

Quantità esenti: E0

**Trasporto fluviale (ADN)****14.1. Numero ONU:**

UN 3257

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

ELEVATED TEMPERATURE LIQUID, N.O.S., at or above 100 °C and below its flash point (including molten metals, molten salts, etc.)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

Etichette:

9



Codice di classificazione:

M9

Disposizioni speciali:

274 580 643

Quantità limitate (LQ):

0

**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

Quantità esenti: E0

**Trasporto per nave (IMDG)****14.1. Numero ONU:**

UN 3257

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:**

ELEVATED TEMPERATURE LIQUID, N.O.S. at or above 100 °C and below its flash point (including molten metals, molten salts, etc.)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:**

9

**14.4. Gruppo di imballaggio:**

III

Etichette:

9



Disposizioni speciali:

232, 274

Quantità limitate (LQ):

0

EmS:

F-A, S-P

**Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)**

Quantità esenti: E0

**Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)**

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 8 di 9

<b>14.1. Numero ONU:</b>	UN 3257
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</b>	ELEVATED TEMPERATURE LIQUID, N.O.S. at or above 100 °C and below its flash point (including molten metals, molten salts, etc.)
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	9
Etichette:	9



Quantità limitate (LQ) Passenger:	Forbidden
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	Forbidden
Max quantità IATA - Passenger:	Forbidden
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	Forbidden
Max quantità IATA - Cargo:	Forbidden

**Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)**

Passenger-LQ: Forbidden

Quantità esenti: E0

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

vedere il capitolo 6-8.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

trascurabile.

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 0% ; VOC 2004/42/EC: 0g/L

**Ulteriori dati**

La preparazione non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Il prodotto non è dichiarato pericoloso ai sensi della direttiva (EC) 1272/2008 [CLP].

Non soggetto alla direttiva 96/82/CE.

**Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D): - - non pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1.0 Prima pubblicazione 06.04.2017

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

CAS Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**BIGUMA® N2**

Data di revisione: 06.04.2017

N. del materiale:

Pagina 9 di 9

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)  
LOAEL: Lowest observed adverse effect level  
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
NOAEL: No observed adverse effect level  
NOAEC: No observed adverse effect level  
NTP: National Toxicology Program  
N/A: not applicable  
OSHA: Occupational Safety and Health Administration  
PNEC: predicted no effect concentration  
PBT: Persistent bioaccumulative toxic  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail )  
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act  
SVHC: substance of very high concern  
TRGS Technische Regeln für Gefahrstoffe  
TSCA: Toxic Substances Control Act  
VOC: Volatile Organic Compounds  
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdender Stoffe  
WGK: Wassergefährdungsklasse

**Ulteriori dati**

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*